

INVIO DATI FATTURE – PREDISPOSIZIONE DATI CONTABILI

Per poter iniziare un lavoro di controllo e predisposizione dei dati, indichiamo un flusso di lavoro in preparazione all'adempimento "invio dati fatture", che va a sostituire il "vecchio" spesometro (art. 4, comma 1, del D.L. n. 193/2016) (integrato da provvedimento 29190/2018 del 5 Febbraio- DL n. 148/2017)

Anche questo adempimento seguirà le modalità tecniche di invio conosciute per la comunicazione della liquidazione iva. A queste si aggiunge la possibilità di invio attraverso il modulo aggiuntivo Tuttotel - Comunicazione Antielusione.

Il presente documento verrà, ove necessario, integrato con nuove informazioni/indicazioni. Se doveste rilevare imprecisioni o errori, Vi preghiamo di comunicarcelo, in modo da poter effettuare la correzione.

■ Segnaliamo in arancione i punti di particolare attenzione rispetto all'utilizzo nel software Ipsoa.

Introduzione normativa

Riferimenti tecnici sono disponibili nel sito Agenzia Entrate:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/strumenti/specifiche+tecniche/specifiche+tecniche+comunicazioni/fatture+e+corrispettivi+st>

Per questo adempimento non esiste un modello ministeriale, nè particolari istruzioni sulla "compilazione"; quindi proviamo a riepilogare quanto finora emerso:

In base al provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n. 182070 del 28 ottobre 2016, le informazioni da trasmettere sono relative alle:

- **fatture emesse**, indipendentemente dalla loro registrazione (**comprese** quindi, per esempio, **quelle annotate o da annotare nel registro dei corrispettivi**, di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 633/1972);
- **fatture ricevute e bollette doganali**, registrate ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. n. 633/1972, ivi comprese le fatture ricevute da soggetti che si avvalgono del regime forfetario o in regime di vantaggio;
- **note di variazione delle fatture emesse e ricevute**.

Come chiarito dalla circolare n. 1/E/2017, dall'obbligo comunicativo sono esclusi i dati contenuti in altri documenti, come le schede carburante, gli scontrini e le ricevute fiscali.(quindi i corrispettivi non vengono inviati con questo specifico adempimento e nessun obbligo di trasmissione è ora previsto per le operazioni attive e passive non documentate da fattura, qualunque ne sia l'importo)

- **fatture elettroniche**

Per i soggetti che emettono / ricevono fatture elettroniche tramite il Sistema di Interscambio (SDI), in caso di scelta dell'invio in esame, il comma 2 dell'art. 2 del citato Provvedimento dispone che i dati delle fatture sono acquisiti direttamente dall'Agenzia delle Entrate tramite il predetto Sistema.

Come chiarito recentemente dall'Agenzia nella Circolare 7.2.2017, n. 1/E nel caso in cui non tutte le fatture emesse / ricevute transitino tramite il SDI **il contribuente può inviare soltanto i dati delle "altre fatture"** – o anche i dati relativi a tutte le fatture se ciò risulta più agevole".

Dati oggetto di invio

L'invio sarà sempre di tipo analitico (usando la definizione dello spesometro 2016); le informazioni minime che dovranno essere trasmesse riguardano:

- i dati identificativi dei soggetti coinvolti nelle operazioni;
- la data e il numero della fattura;
- (*) la base imponibile;
- (*) **l'aliquota applicata;**
- (*) l'imposta;
- **la tipologia di operazione (natura).**

(*) a differenza dello spesometro 2016, **la base imponibile deve essere dettagliata in base alle varie aliquote applicate** e conseguentemente quindi riportata la relativa imposta.

Riteniamo che la richiesta di questo livello di dettaglio non si adatti ad un riporto dei dati per quei clienti "esterni" allo studio che erano abituati ad inviare un foglio excel contenente le registrazioni effettuate.

Il campo "Natura", corrisponde a diverse tipologie di operazioni sotto riepilogate, che si indica quando in fattura non è presente/indicata l'imposta:

Operazioni	Sigla
Operazioni escluse (fatture relative alle operazioni escluse da IVA ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/1972)	N1 – escluse ex art. 15
Operazioni non soggette (fatture relative alle operazioni non soggette a IVA, solitamente per mancanza di uno o più requisiti dell'imposta, come nel caso di una prestazione di servizi extra-UE, oppure per espressa disposizione)	N2 – non soggette
Operazioni non imponibili (fatture relative alle operazioni non imponibili, come nel caso di una esportazione ovvero una cessione di beni intra-UE)	N3 – non imponibile
Operazioni esenti (fatture relative alle operazioni esenti, come nel caso di una prestazione sanitaria)	N4 – esente
Operazioni soggette al regime del margine/IVA non esposta in fattura (fatture relative alle operazioni per le quali si applica il regime speciale dei beni usati, come ad esempio una cessione di un'autovettura usata, o quello dell'editoria, nonché fatture)	N5 – regime del margine / IVA non esposta in fattura
Operazioni soggette a inversione contabile/reverse charge (fatture relative alle operazioni per le quali si applica l'inversione contabile/reverse charge, come nel caso di una cessione di rottami)	N6 – inversione contabile (reverse charge)
Operazioni soggette a modalità speciali (vendite a distanza ex art. 40 c. 3 e 4 e art. 41 c. 1 lett. b) DL 331/93; prestazione di servizi di telecomunicazioni, tele-radiodiffusione ed elettronici ex art. 7-sexies lett. f, g DPR 633/72 e art. 74-sexies DPR 633/72). Questo valore è ammesso solo per la compilazione dei campi riferiti ai documenti emessi	N7 – IVA assolta in altro Stato UE

Nel caso di "Fatture ricevute", il campo "Natura" avrà le medesime codifiche sopra indicate con l'unica differenza che, nel caso la fattura ricevuta riguardi l' "inversione contabile (reverse charge)", vanno anche obbligatoriamente valorizzati i campi "Imposta" e "Aliquota".

L'Agenzia delle Entrate indica il fuori campo iva art.74 come rientrante nella natura N2. Ricordiamo che il codice iva 105 è un fuori campo iva generico, quindi può essere che ricomprenda diverse casistiche.

Casi particolari – punti di attenzione :**Dati relativi alle importazioni:**

nel caso in cui non siano presenti nella bolletta doganale i dati del cedente, si devono indicare i dati dell'Ufficio doganale presso il quale è stata emessa la bolletta.

Documento riepilogativo delle fatture di acquisto/vendita - provvedimento 29190/2018 del 5 Febbraio

Per gestire tali tipologie di documenti sono state apportate diverse modifiche al tracciato ed è stata introdotta la nuova codifica TD12 - documento riepilogativo (art.6, DPR 695/1996). Il nominativo va contrassegnato con tale informazione:

Dati relativi alle operazioni soggette a inversione contabile

Ai fini della comunicazione, per le operazioni soggette ad inversione contabile, sia se intracomunitarie che interne, **i dati delle relative fatture devono essere riportati una sola volta nella specifica sezione dei documenti ricevuti [consigliamo quindi di controllare di aver registrato le fatture soggette a reverse charge con la causale specifica, es. A50 oppure A11 – A09 acq. intracee]**

Dati relativi ad operazioni extracomunitarie

In caso di cessione di beni a soggetto extra-UE, trattandosi di una esportazione, l'operazione è non imponibile IVA; qualora si tratti, invece, di prestazione di servizi, non soggette ad IVA per mancanza del requisito di territorialità, disciplinato dall'art. 7-ter del D.P.R. n. 633/1972 (es. servizio prestato ad un soggetto canadese), il campo "Natura" va compilato con la codifica 'Non soggette'.

DALLA CONTABILITÀ (da vers. 16.2)**Controllo Nominativi**

da stampe di tabelle - Elenco Clienti e Fornitori per verificare la presenza e correttezza del codice fiscale e partita iva. La stampa è filtrabile per i soli nominativi utilizzati nell'esercizio.

Gestione stabile organizzazione e rappresentante

Per i soggetti operanti in Italia con stabile organizzazione (es. Google, Apple, Facebook) e dell'eventuale rappresentante è richiesta l'indicazione

Nei nominativi (clienti/fornitori) – esempio:

The screenshot shows a software window titled 'Nominativo 007908 TELEMATICA E SICUREZZA SPA'. It has tabs for 'Nominativi', 'Dati legali', 'Clienti', and 'Fornitori'. The 'Nominativi' tab is active. Fields include 'Codice nominativo' (007908), 'Descrizione' (TELEMATICA E SICUREZZA SPA), and 'Indirizzo' (VIA TORINO, 64). A section for 'Sede legale /Residenza anagrafica' is highlighted with an orange circle, containing a 'Stabile organizzazione' field.

nella sezione "Dati Legali" il rappresentante legale

The screenshot shows the 'Rappresentante' section. It contains four input fields: 'Cognome/Denominazione', 'Nome', 'Codice ISO', and 'Partita IVA'. There are also small icons next to the 'Codice ISO' and 'Partita IVA' fields.

N.B.: il software, con l'aggiornamento 15.09 ha già precompilato tali campi, ma il valore indicato è un impostazione standard; quindi andrà rivista ed integrata con i dati mancanti dove necessario.

Controllo Codici IVA creati dall' Utente

La natura delle operazioni viene richiesta per ogni fattura elaborata; oltre alle aliquote imponibili in vigore, vengono comunicati anche la natura, quindi è importante che i codici iva creati dall'utente siano impostati correttamente.

Natura: codice che esprime la natura delle operazioni ovvero il "motivo" specifico per il quale il cedente/prestatore non deve indicare l'imposta in fattura

Tabella Causali

E' stata data la possibilità di contrassegnare una **specificca causale** (es. Scheda carburante), indicando nella causale l'apposita opzione (escludi da invio fatture) in modo che le registrazioni effettuate in primanota con tale causale compaiano già contrassegnate come da escludere. L'opzione ha efficacia solo per le registrazioni effettuate dopo la modifica della causale.

Escludi da Spesometro Escludi da Invio Dati Fatture

Ricordiamo che le modifiche delle causali riguardano TUTTE le aziende gestite nello stesso Gruppo (= piano dei conti)

La modalità alternativa più mirata è quella di indicare nel singolo documento l'esclusione (fase di registrazione prima nota Iva)

Prima Nota

Causale: A01 Ricevuta Vostra Fattura

Registro IVA: 01 Registro IVA Acquisti

Protocollo IVA: 6

Testata: Registrazione 31/05/2017 Data documento 31/05/2017 Numero documento 11

Escludi

Per i professionisti

Dati Aggiuntivi Spesometro

Escludi da Invio Dati Fatture

Fattura pagata

Data pagamento: 02/06/2017

Registrazione Prima Nota IVA – Adeguamenti funzionali collegati all'adempimento

Numero documento: per i movimenti Iva è possibile indicare fino a 20 caratteri, che vengono riportati nella comunicazione dati; per la stampa dei registri Iva, scegliere se considerare validi i primi dieci oppure gli ultimi dieci caratteri; la scelta va indicata nei parametri azienda (sez. controlli)

Numero documento

Caratteri validi ai fini contabili

Ultimi dieci

Primi dieci

Ultimi dieci

Numero: numero progressivo attribuito dal cedente/prestatore alla fattura alla quale si riferiscono i dati. **Se il numero non è disponibile, valorizzare con 0.**

Gestione Fatture di Vendita cointestate

Dopo aver inserito il nominativo cliente "principale", esiste ora il pulsante per compilare la sezione "Fatture cointestate" per indicare gli ulteriori intestatari della fattura e la loro rispettiva percentuale di competenza.

La risoluzione 87/E del 5/7/2017 indica che la compilazione della sezione "Identificativi Fiscali" andrà effettuata riportando i dati di **uno solo** dei soggetti.

Cliente: 004776 Valentina Manzato

Pagamento: Tipo Modal

Fatture cointestate

Dati defunto: Codice fiscale

Elenco nominativi

Codice	Descrizione	Competenza %
004776	Valentina Manzato	
003214	Filippo Maffezzoni	
002224	Giustino Iezzi	

Il campo Dati Defunto CF verrà utilizzato solo per la gestione dell'adempimento "Comunicazione delle Spese Funebri 2018"

Gestione detraibilità e deducibilità

Si possono indicare, **in via facoltativa**, negli Altri Campi di Prima Nota, la percentuale di spese detraibile o le spese deducibili ai fini d'imposte diverse da Iva. I due campi sono alternativi tra loro:

Invio dati fattura

Detraibile % Deducibile

Caricamento nominativi comunitari / esteri – come inserirli correttamente

Nella gestione nominativi (clienti-fornitori) , nella sezione “nominativi” vi ricordiamo di compilare la nazione, mentre nel campo città può essere indicata solamente la nazione (l'elenco infatti ricomprende solo i comuni italiani)

Nominativo 015527 LE CHAT

Modifica 1/1

Nominativi Dati legali Clienti Fornitori

Codice nominativo: 015527

Descrizione: LE CHAT

Sede legale / Residenza anagrafica - Stabile organizzazione

Sede legale/Residenza anagrafica Stabile organizzazione

Indirizzo: ROUE DES CAMP N. Civico: 78

Città: FRANCIA CAP:

Provincia: EE Regione:

Nazione: 18 FRANCIA

nei “dati legali” verificare la compilazione del codice ISO e della partita IVA

Codice ISO: FR Partita IVA: 9587412554

Codice fiscale: NONUTILIZZATO C.F. estero: SOLOPERBLACKLIST

Senza personalità giuridica

Per i nominativi esteri, nel caso di gestione intrastat, i campi codice fiscale e CF Estero non sono utilizzati dalla procedura; il codice fiscale estero veniva usato per l'adempimento Blacklist.

A coloro che non avessero mai gestito i modelli intrastat con la procedura Ipsoa, consigliamo di ricontrollare le impostazioni di tali nominativi (esteri) in modo da accertarsi se non inseriti correttamente.

Per i nominativi esteri (esempio privati) va compilata la nazione, il cod. ISO ed il codice fiscale estero.

Il controllo può essere effettuato anche con la funzione : stampe di tabelle - Elenco Clienti e Fornitori (spunta su codice ISO – controlli intrastat) Il software non controlla le partite iva estere, per tale controllo occorre utilizzare il Vies (servizio online)

SOGGETTI ESONERATI DALL'INVIO

Sono esonerati dall'invio gli agricoltori operanti nei territori situati a una altitudine superiore a 700 metri dal livello del mare, i contribuenti minimi (DI 98/2011) e quelli che hanno aderito al regime forfettario (articolo 1, commi 54-89, della legge 190/2014).

PERIODO DI RIFERIMENTO DA CONSIDERARE PER FATTURE EMESSE

La risoluzione 87/E del 5/7/2017 indica:

Il documento di prassi conferma che la comunicazione dei dati riferiti alle "fatture emesse" deve contenere le informazioni riferite alle fatture con data coerente con il periodo di riferimento. Per esempio, la comunicazione "dati fattura" riferita al primo semestre dell'anno 2017 dovrà contenere le informazioni relative alle fatture emesse che riportano la data rientrante in quel semestre.

Inoltre, la risoluzione chiarisce che, **nel caso in cui il contribuente**, appartenente alla categoria degli autotrasportatori, **si avvalga della facoltà di differire** la registrazione al trimestre successivo a quello di emissione, la comunicazione dei dati di tali fatture farà riferimento alla data di registrazione.

CONTROLLI DA PARTE DELL'AGENZIA ENTRATE

In base a quanto pubblicato su articolo di Assosoftware,

<http://www.assosoftware.it/sala-stampa/fisco-software/1352-spesometro-al-test-dei-dati-da-trasmettere-quotidiano-del-fisco-del-05-09-2017>

viene indicato che vi è una terza tipologia di errori, che verrà segnalata dall'AdE solo dopo la scadenza del termine di trasmissione.

Si tratta ad esempio degli errori dovuti alla duplicazione delle fatture con gli stessi estremi; ciò si può verificare :

- nel caso di invio di file contenenti le stesse fatture (i file devono essere però non identici, in quanto i file identici vengono immediatamente scartati),
- nel caso di multiattività o di più punti vendita, laddove talvolta la registrazione delle fatture attive viene effettuata senza indicare la serie della fattura (ad esempio /A o /B),

per cui potrebbero verificarsi casi di false segnalazioni di fattura doppia, proprio per questa dimenticanza. Peraltro non è ancora chiaro come sarà gestito l'aspetto sanzionatorio in queste situazioni connesse a segnalazioni effettuate dall'AdE dopo la scadenza."